



**Il neo sindaco di Jelsi
Salvatore D'Amico
A lato il Municipio**

Jelsi. Esordio per la nuova assise civica domenica tredici maggio La 'prima' del Consiglio comunale Il sindaco chiede collaborazione



Le elezioni comunali di Jelsi si sono concluse con l'affermazione della lista Impegno per Jelsi e quindi del candidato (ormai sindaco) Salvatore D'Amico che ha raggiunto, a scrutinio concluso, la soglia del 53% dei votanti. Dopo le lezioni del 6 e 7

maggio, domenica 13 si è insediato il nuovo Consiglio comunale. Sei sono stati gli argomenti all'Ordine del giorno. Tra questi "l'esame delle

condizioni di ineleggibilità", il giuramento del neo sindaco, la comunicazione della

nomina dei componenti della Giunta municipale, alla quale sono stati chiamati Mi-

chele Mazzocco e Battista Ciaccia, con delega di vice-sindaco, la "nomina" dei componenti della commissione elettorale e dei rappresentanti in seno all'unione dei comuni, dove andranno oltre al sindaco, un rappresentante della minoranza e Michele Fraterno.

Il neosindaco Salvatore D'Amico dopo il giuramento solenne alla Costituzione, ha ringraziato gli elettori e, visto il grande clima di civiltà e confronto elettorale, si è augurato che la minoranza e tutto il consiglio lavorino in sintonia per una Jelsi rinnovata nell'amministrazione. Ha affermato che quando una società risulta civile lo è grazie soprattutto al rispetto delle istituzioni, indispensabili

per la vita del paese.

Ha posto poi l'accento sull'importanza dell'Unione dei comuni, quale "futuro delle nostre comunità".

Istituzione che se fatta funzionare secondo gli obiettivi che questa si prefigge, può essere in grado, più di altre, di farci superare questo momento di crisi economica.

Il consiglio comunale si è concluso con l'invito a tutti i cittadini ai festeggiamenti per la nuova amministrazione. Un maiale allo spiedo per tutti. L'invito è stato ancora più accorato quando si è rivolto alla minoranza; ha concluso dicendo: "dobbiamo avere competizione interna ma unione per l'esterno". Solo in questo modo la comunità può avere dei benefici.

Il comitato festa della Madonna del Carmelo è già al lavoro Aspettando Edoardo Bennato, fervono i preparativi

Fervono i preparativi a Riccia per la buona riuscita di uno degli eventi locali più coinvolgenti, non solo dal punto di vista religioso, ma anche sociale, culturale e turistico per le antiche usanze e il numero di visitatori che richiama. Parliamo della ricorrenza della Madonna del Carmine è una giornata di considerevole importanza per la cittadina del Fortore che, come vuole antica tradizione, rende grande omaggio alla sua patrona. "Quest'anno - anticipa l'ingegner Moffa - a rendere più attrattiva la festa un celebre nome: Edoardo Bennato, noto cantautore che sarà ospitato a Riccia il 14 luglio. Ci augu-

riamo che l'artista con il suo inconfondibile stile riesca a gremire la piazza del paese". I festeggiamenti previsti per tre giorni rievocano usanze del passato. Dopo la santa messa, alla presenza delle forze dell'ordine, la statua, che pesa oltre 4 quintali, viene adornata con oggetti preziosi che i riccesi hanno donato in suo onore. Più di cinquanta i fedeli che in genere si prenotano per portare a spalla la statua in processione. Una volta, invece, nel giorno che precedeva la festa i rappresentanti delle squadre di devoti partecipavano all'asta del "fiammifero", un rito locale che è andato sempre più scomparendo.

Partendo da Salita della Madonna del Carmine, percorre le strade principali del paese. In mano le chiavi d'oro, simbolo della venerazione dei cittadini riccesi.

La solenne processione religiosa con la statua della Madonna attraversa le strade principali del paese. Come è consuetudine il corteo è preceduto da una sfilata di cavalli bardati, patrocinata dalla Pro loco di Riccia: saranno oltre 30 i puledri addobbati di fiori e di stole ricamate. Ognuno rappresenta una contrada di Riccia. Gli organizzatori si impe-

gniranno affinché tutte le celebrazioni siano trasmesse sul canale televisivo parrocchiale. La devozione della Madonna del Carmine mantiene sempre intatto il suo vigore e il suo fascino, tanto da avere ampia diffusione non solo tra i fedeli riccesi, ma anche tra quelli dei paesi vicini.



msr

GAMBATESA

Il Festival della canzone dialettale molisana tornerà... in grande stile

Torna in grande stile, dopo un periodo di pausa di circa 10 anni, il Festival della canzone Molisana. Si tratta di una manifestazione di ampio respiro che, partendo da Gambatesa, animerà il palcoscenico molisano della canzone dialettale.

A darne notizia la Pro-Loco di Gambatesa che ha pubblicato sul sito il programma dell'iniziativa che si svolgerà nei giorni 11 e 12 agosto per le eliminatorie e le finali; previsto un montepremi complessivo di 5.000 • per i primi tre classificati.

Come si ripresenterà il festival della canzone molisana dopo oltre un decennio di inattività? E' ancora impresso nella mente di tutti i partecipanti e del pubblico, il fervore delle mitiche edizioni degli anni '80 e '90, dove interi pullman arrivavano a Gambatesa a sostenere i propri compaesani impegnati nella kermesse canora molisana sfidandosi a colpi di note e versi dialettali.

L'auspicio è quello di coinvolgere, oltre ai cantautori storici con il loro stile melodrammatico d'altri tempi, anche nuovi gruppi o singoli che, mantenendo la radice dialettale molisana, praticano generi più moderni contaminati da ritmi stranieri più o meno moderni.

Secondo quanto stabilito nel regolamento, le canzoni presentate dovranno rispondere solo a due rigorosissimi criteri che hanno da sempre contrassegnato il festival della canzone molisana: essere inedite; essere scritte rigorosamente in dialetto molisano.

Insomma, le premesse per una buona riuscita della manifestazione ci sono tutte, non resta che testare, dopo tanti anni di inattività, cosa hanno da proporre gli autori molisani.



Gambatesa

CAMPODIPIETRA

Prorogato il termine per l'apertura della struttura di vendita Punto-Com

Prorogato al 31 dicembre 2014 il termine per l'attivazione della struttura di vendita collocata presso il parco ricreativo-commerciale denominato "Punto Com", con annesso centro di vendita al dettaglio, come centro commerciale, ubicato lungo la s.s. 645, in contrada Selva. La proroga si è resa necessaria in quanto è stato perfezionato un contratto con grandi gruppi di distribuzione alimentari finalizzati all'apertura di un loro punto vendita. Si tratta di sedici esercizi commerciali, che si sommano a due locali artigianali, due esercizi di somministrazione, due attività sportive e ricreative e dieci locali di servizio, per un totale di trentadue unità produttive. Come precisato nella delibera la proroga non comporta danni a contointeressati, potenziali concorrenti; relativamente alle tipo-

logie di attività comprese nel parco ricreativo-commerciale, non si rilevano incongruenze o distorsioni della pianificazione commerciale a livello comunale e di comprensorio intercomunale della zona ad alta vocazione commerciale "Medio Molise". Sono state demandate al responsabile Suap, Sportello unico per le attività produttive, gli adempimenti di competenza". La struttura produttiva è stata assentita con autorizzazione unica commerciale, per il settore alimentare e misto, in forma di centro commerciale. La variante in corso d'opera autorizzata con provvedimento unico Suap è preordinato all'attivazione parziale dell'impianto produttivo: esercizio di vicinato non alimentare - vendita articoli sportivi ubicato nel locale a piano terra.